



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)		
INSEGNAMENTO	FISIOPATOLOGIA OSTETRICA E PEDIATRIA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	15113		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/38, MED/40		
DOCENTE RESPONSABILE	VASSILIADIS ALESSANDRA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PIRO ETTORE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	VASSILIADIS ALESSANDRA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PIRO ETTORE Martedì 09:00 09:30 Dipartimento materno infantile VASSILIADIS ALESSANDRA Lunedì 10:00 13:00 Clinica ostetrica - stanza piano terra (chiedere al portiere)Concordare sempre l'incontro con una mail Venerdì 9:00 13:00 Stanza docenti (Vassiliadis, Fiorino, Mangione) piano terra Clinica Ostetrica (chiedere al Portiere)		

DOCENTE: Prof.ssa ALESSANDRA VASSILIADIS

PREREQUISITI	E' necessario che lo studente abbia delle conoscenze di anatomia, in particolare dell'apparato genitale femminile e del bacino, e di fisiologia generale.																																																						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Lo studente deve acquisire le nozioni di base delle discipline specialistiche del Corso Integrato e la capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente deve essere capace di riconoscere le condizioni che si discostano dalla normalita, individuando le principali patologie della gravidanza, le complicanze del parto e le principali patologie del neonato; deve inoltre essere in grado di organizzare in autonomia gli interventi ostetrici specifici. Autonomia di giudizio: Lo studente deve acquisire la capacita' autonoma di valutare le implicazioni mediche ed ostetriche legate alla patologia ostetrica e neonatale. Abilita' comunicative: Deve essere in grado di comunicare con l' equipe, con le pazienti e con i familiari che lo richiedono il significato attuale e prognostico della patologia ostetrico-neonatalogica. Capacita' d'apprendimento: Lo studente deve costantemente aggiornare le proprie conoscenze di assistenza al parto, di patologia ostetrica, di medicina prenatale e perinatale e delle scienze infermieristiche ostetriche connesse, consultando le pubblicazioni scientifiche proprie di questi settori. Deve acquisire la capacita' di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, sia master di 1° e 2° livello, sia corsi di approfondimento, sia seminari specialistici.																																																						
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esaminando dovra' rispondere minimo a tre domande poste oralmente per ogni modulo del corso, relative agli argomenti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati e agli argomenti trattati a lezione. La verifica finale ha lo scopo di valutare se lo studente conosce e ha compreso gli argomenti, e se ha acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La sufficienza sara' raggiunta se lo studente mostra conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e se dimostra di avere competenze applicative minime per la risoluzione di casi concreti; deve avere capacita' di esporre e discutere gli argomenti richiesti in modo comprensibile all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu' l'esaminando mostri le sue capacita' di esporre e discutere con padronanza gli argomenti studiati interagendo vivacemente con l'esaminatore essendo in grado di rispondere ad eventuali domande poste in corso della sua esposizione, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi. CRITERI PER LA VALUTAZIONE : <table><tr><td>Valutazione</td><td>Voto</td><td>Esito</td></tr><tr><td>"Eccellente</td><td></td><td></td></tr><tr><td>A – A+</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Excellent"</td><td>30-30 e lode</td><td>Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita</td></tr><tr><td>"Ottimo</td><td></td><td></td></tr><tr><td>B</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Very good"</td><td>27-29</td><td>Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata</td></tr><tr><td>"Buono</td><td></td><td></td></tr><tr><td>C</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Good"</td><td>24-26</td><td>Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita"</td></tr><tr><td>"Discreto</td><td></td><td></td></tr><tr><td>D</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Satisfactory"</td><td>21-23</td><td>Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</td></tr><tr><td>"Sufficiente</td><td></td><td></td></tr><tr><td>E</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Sufficient"</td><td>18-20</td><td>Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</td></tr><tr><td>"Insufficiente</td><td></td><td></td></tr><tr><td>F</td><td></td><td></td></tr></table>	Valutazione	Voto	Esito	"Eccellente			A – A+			Excellent"	30-30 e lode	Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita	"Ottimo			B			Very good"	27-29	Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata	"Buono			C			Good"	24-26	Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita"	"Discreto			D			Satisfactory"	21-23	Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite	"Sufficiente			E			Sufficient"	18-20	Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite	"Insufficiente			F		
Valutazione	Voto	Esito																																																					
"Eccellente																																																							
A – A+																																																							
Excellent"	30-30 e lode	Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita																																																					
"Ottimo																																																							
B																																																							
Very good"	27-29	Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata																																																					
"Buono																																																							
C																																																							
Good"	24-26	Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita"																																																					
"Discreto																																																							
D																																																							
Satisfactory"	21-23	Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite																																																					
"Sufficiente																																																							
E																																																							
Sufficient"	18-20	Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite																																																					
"Insufficiente																																																							
F																																																							

	Fail"Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula

MODULO PEDIATRIA

Prof. ETTORE PIRO

TESTI CONSIGLIATI

Neurology of the newborn J Volpe Saunders 2008
Neonatology A Practical Approach to Neonatal Diseases
Buonocore G. et al. Springer 2012

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10311-Scienze medico - chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivi del modulo sono la descrizione della etiologia, della patogenesi, della sintomatologia e della prognosi delle patologie del feto, neonato pretermine e a termine. la conoscenza delle anomalie dello sviluppo del SNC del feto e le conseguenze in termini funzionali e assistenziali. La conoscenza delle tecniche di assistenza neonatale a partire dal momento del parto. Le principali patologie del neonato a termine e pretermine e i rispettivi esiti in termini evolutivi. La gestione del neonato in UTIN e le tecniche di valutazione clinico-strumentale di cui ci si avvale per la presa in carico multi disciplinare.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Sviluppo fetale e anomalie dello sviluppo del Sistema Nervoso Centrale in epoca embrionale e fetale. Teratogenesi .
2	Assistenza in sala parto e rianimazione neonatale
1	Crescita fetale e valutazione auxologia del neonato
2	Esame obiettivo e neurocomportamentale del neonato
2	Problematiche assistenziali del neonato con quadri malformativi
2	Assistenza ventilatoria in UTIN
3	Encefalopatia ipossico-ischemica ed emorragica del neonato pretermine e a termine
3	patologie neonatali
3	La care neonatale e la individualizzazione della presa in carico del sistema familiare nel caso di nascita pretermine e di neonato con quadri di compromissione cerebrale e di sviluppo
4	Esiti a medio e a lungo termine nel neonato ad alto rischio evolutivo
ORE	Esercitazioni
4	casi clinici

MODULO FISIOPATOLOGIA OSTETRICA

Prof.ssa ALESSANDRA VASSILIADIS

TESTI CONSIGLIATI

Cardiotocografia-guida pratica. L. Danti, M. Di Tommaso, G. Maffetti, M. Carfagna. Ed. Piccin
Manuale di Ginecologia ed Ostetricia. Ferrari-Frigerio. Mc Graw Hill Ed.
Ostetricia e Ginecologia-Nappi- Idelson-Gnocchi Ed.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10313-Interdisciplinari e cliniche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del modulo e' quello di condurre lo studente, partendo dalla comprensione della fisiologia della riproduzione umana, delle fasi di sviluppo embrio-fetale , dell' evoluzione della gravidanza fisiologica ad imparare a distinguere la gravidanza a basso rischio da quella ad alto rischio, con particolare attenzione alle anomalie di sviluppo del feto in utero, ad alcune delle piu' frequenti infezioni embrio-fetali, alle anomalie piu' frequenti degli annessi fetali, alla sofferenza fetale acuta e cronica . E' altresì obiettivo del corso lo studio delle principali tecniche di diagnosi prenatale invasiva e non invasiva e delle metodiche di monitoraggio del benessere fetale in gravidanza ed in travaglio, con particolare attenzione al ruolo della cardiotocografia e all' individuazione dei segni cardiotocografici di possibile o certa sofferenza fetale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Fisiologia della riproduzione umana: fecondazione ed impianto. Embriogenesi e fetogenesi.
4	La placentazione; gli annessi fetali. La circolazione fetale.
2	Igiene e assistenza alla gravidanza a basso rischio. Farmaci e gravidanza. Metodiche di sorveglianza nella gravidanza a basso e ad alto rischio: ecografia, doppler-flussimetria.
2	Metodiche di sorveglianza nella gravidanza a basso e ad alto rischio (continua): gli stati comportamentali del feto ed il profilo biofisico fetale; conta dei MAF; amnioscopia.
2	Anomalie dello sviluppo fetale: iposviluppo e megalosomia. Patologie degli annessi fetali: oligoidramnios e ploidramnios.
2	Patologie delle membrane: corionamnionite e rottura prematura delle membrane; patologie del cordone ombelicale.
2	Patologie della placenta: anomalie macroscopiche, anomalie di sede (placenta previa), anomalie di aderenza, distacco intempestivo di placenta normoinserita.
2	Infezioni da Toxoplasma, Rosolia e CMV in gravidanza. Tecniche di diagnosi prenatale non invasive (ecografia morfologica e genetica, ultrascreen) ed invasive (villocentesi, amniocentesi, funicolocentesi, fetoscopia)
2	La cardiotocografia ed il suo ruolo come metodica di sorveglianza fetale antenatale e intrapartum. Caratteristiche e regolazione della frequenza cardiaca fetale (FCF).
4	La FCF normale, la variabilita, le accelerazioni e le decelerazioni. La contrazione e le sue anomalie (distocie dinamiche)
2	Interpretazione del tracciato antenatale e intrapartum: tracciato rassicurante e non rassicurante. Il Non stress test. Classificazione dei tracciati.
2	La CTG computerizzata. Metodiche ancillari alla CTG non rassicurante
2	Ipossiemia , ipossia ed asfissia fetale. Correlazioni con anomalie del tracciato CTG.